

COMUNICATO STAMPA

Si è conclusa la Conferenza Annuale APRE 2024: oltre 1.000 partecipanti in presenza e online

Quattro giorni di dibattiti, approfondimenti, e workshop interattivi dedicati al Programma quadro Horizon Europe, alle sue sfide e al suo futuro

Venerdì, 18 ottobre 2024

La Conferenza Annuale 2024 dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), svoltasi dal 15 al 18 ottobre, con i primi due giorni in presenza esclusivamente per i Soci APRE e gli ultimi due online aperti anche al grande pubblico, si è conclusa dopo **quattro giornate ricche di incontri, dialoghi, workshop e racconti** incentrati sull'analisi delle priorità e dei possibili impatti di Horizon Europe per i prossimi anni, per ragionare insieme su come districarsi nella sua complessità in un momento di transizione verso nuovi obiettivi e di valutazione di quanto già fatto.

Per il secondo anno consecutivo, ad ospitare l'evento è stata la prestigiosa sede della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, dove ad aprire i lavori è stato il nuovo Presidente di APRE, **Maria Cristina Pedicchio**. Nel suo discorso, Pedicchio ha posto l'accento sulla necessità di creare nuove sinergie e realizzare una maggiore collaborazione tra tutte le componenti del mondo della ricerca e innovazione per eliminare la frammentarietà nell'UE e migliorare l'impatto della ricerca.

Dal palco della Conferenza, **Maria Cristina Russo**, Direttrice Direzione Prosperity, DG RTD, Commissione europea, ha lanciato un invito a tutto il comparto nazionale a lavorare in maniera costruttiva, propositiva e creativa, sottolineando che il tema della Ricerca è considerato attualmente uno dei più importanti nell'agenda della nuova Commissione in procinto di insediarsi.

La giornata di apertura è proseguita con l'intervento di **Tommaso Calarco**, Direttore dell'Institute for Quantum Control del Peter Grünberg Institute e Professore di Fisica all'Università di Bologna. Nel suo *keynote speech*, Calarco ha raccontato alla platea l'evoluzione e le prospettive della tecnologia quantistica, le sue applicazioni e dell'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica per sviluppare un ecosistema dell'innovazione che ponga l'Europa all'avanguardia nell'industria avanzata delle tecnologie quantistiche.

L'ultimo appuntamento del primo giorno di Conferenza è stato l'APRE*dialogue* moderato dal Direttore di APRE **Marco Falzetti**, in cui **Gianluigi Consoli**, Direttore Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del MUR, **Luca de Angelis**, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, **Maria Chiara Carrozza**, Presidente del CNR, **Andrea Romanino**, Direttore della SISSA e **Nicoletta Amodio**, Responsabile Industria e Innovazione di Confindustria, hanno ragionato sul ruolo dell'Italia nel contesto europeo della ricerca e dell'innovazione, e come questo potrebbe, dovrebbe, proiettarsi nel complesso scenario di riassetto della Ricerca e Innovazione nella futura programmazione europea.

La seconda giornata di Conferenza, in presenza e riservata esclusivamente alla rete dei Soci APRE, è stata dedicata agli APREspace, workshop interattivi dedicati alla rete degli oltre 160 soci APRE. Nel corso dell'APREspace dal titolo "Si può fare di più. Come migliorare la nostra performance in Horizon" i soci sono stati invitati in un percorso di analisi, confronto e discussione delle problematiche che condizionano e limitano la partecipazione italiana a Horizon Europe, stimolandoli a lavorare insieme per individuare le possibili azioni e sfide graduali volte a sprigionare tutto il potenziale del sistema nazionale, superando i limiti presenti. Il secondo APREspace è stato dedicato al tema dell'Intelligenza Artificiale, analizzando i cambiamenti che interesseranno le organizzazioni impegnate nella ricerca e nell'innovazione alla luce dell'introduzione di questi nuovi strumenti. Durante il workshop, i soci hanno potuto raccontare le loro esperienze in materia, identificare come si stanno modificando i processi e quali nuove conoscenze saranno necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'IA.

Gli ultimi due giorni di Conferenza, 17 e 18 ottobre, si sono svolti in modalità aperta e online e hanno visto il susseguirsi di diversi APREdialogue e APREbrief. Il primo APREdialogue, moderato da **Mattia Ceracchi**, APRE, ha riguardato il percorso che condurrà da Horizon Europe al prossimo FP10 e ha visto la partecipazione di **Massimiliano Esposito**, Capo Unità, Common Strategic planning & programming service, DG RTD, Commissione europea, **Francesca Galli**, Capo Unità, Ufficio di gabinetto del MUR e **Andrea Ricci**, ISINNOVA, Presidente del Comitato scientifico e del Gruppo di esperti "versoFP10" di APRE.

Il Direttore di APRE, **Marco Falzetti**, ha invece condotto il dialogo con **Fabienne Gautier**, Capo Unità, Common Missions & Partnerships service, DG RTD, Commissione europea, **Rachele Nocera**, Direzione generale per l'internazionalizzazione e la comunicazione, MUR, **Carlo Esposito**, Direzione generale nuove tecnologie abilitanti, Policies a controllo degli investimenti esteri, MIMIT, **Cosimo Musca**, Deputy Head of Public Affairs, Program Management Director, STMicroelectronics e **Lorenzo Zito**, Dipartimento Relazioni Istituzionali, Ufficio di Bruxelles, Leonardo, dedicato all'evoluzione dei Partenariati europei.

Nell'ultimo APREdialogue, moderato da **Daniele Gizzi**, APRE, si è invece parlato del nuovo metodo di rendicontazione del personale in Horizon Europe, il Personnel Unit Cost, con **Ana Li**, Legal Officer, Innovation Unit H1 Common Legal Support Service, DG RTD, Commissione europea, **Paola Alberigo**, Project Manager, HCP CINECA e **Illaria Carbone**, Responsabile ARIC - Settore Programmi e progetti Europei, Università di Bologna.

Ogni APREdialogue è stato anticipato da un APREbrief, brevi sessioni informative in cui gli esperti di APRE hanno introdotto e chiarito in pillole gli aspetti fondamentali dei temi trattati nelle successive sessioni.

Ha chiuso la Conferenza il Direttore di APRE **Marco Falzetti**: *"Da questa Conferenza appena conclusa emerge che i prossimi mesi saranno cruciali per il mondo della ricerca e dell'innovazione. Ci apprestiamo ad affrontare gli ultimi tre anni di Horizon Europe, con una nuova programmazione strategica che ci accompagnerà fino al 2027, che ci ricorda che l'attuale programma non si è esaurito. Dobbiamo tutti rimboccarci le maniche per migliorare il posizionamento italiano nella partecipazione ad Horizon Europe e lavorare al meglio affinché l'attenzione alla ricerca e l'innovazione che la nuova Commissione ha posto al centro della sua strategia, trovi le giuste forme attuative nella futura programmazione europea"*.

Il materiale (video e presentazioni) sarà disponibile nei prossimi giorni sul sito ufficiale della Conferenza aprecon2024.it

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea promuove la partecipazione italiana al Programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, attraverso servizi di informazione, assistenza, formazione. Prima e unica realtà del suo genere in Italia, l'Agenzia opera da oltre trent'anni in stretto collegamento con il MUR, Ministero dell'Università e della Ricerca. Nasce nel 1989 su iniziativa del MUR e di alcuni organismi pubblici e privati per rispondere alla crescente domanda d'informazione sui programmi europei di Ricerca. APRE è un'associazione costituita da più di 160 soci tra i principali attori R&I in Italia (Enti di Ricerca pubblici e privati, Università, Parchi scientifici, Distretti Tecnologici, Imprese tra gli altri).

APRE COMUNICAZIONE

comunicazione@apre.it

Arianna Magni magni@apre.it (Responsabile Comunicazione)

Gianluigi Spinaci spinaci@apre.it (Responsabile Stampa)

Segreteria APRE 06 48939993

Sui social

#aprecon2024